

“Diario di bordo” di Francesco Salerno

Perché città arcobaleno?

Perché l'arcobaleno con i suoi archi colorati circolari e concentrici ci rimanda ad una visione del mondo, composta di tante possibili sfumature.

Sfumature che troviamo nei disegni colorati dei bambini che scelgono abbinamenti cromatici di grande effetto, guidati sempre dal tenero sentire dell'innocenza.

Possiamo dirci tutti un po' rinati, un po' bambini in questa magnifica avventura, con il desiderio di definire una nuova casa nella quale abitare e stare insieme.

È quanto sta accadendo alla nostra città.

La costruzione del Piano Strategico, ha assunto via via la differente gamma cromatica propria dell'arcobaleno.

La variegata e variopinta moltitudine di cittadini che hanno partecipato ci ha offerto uno spaccato di democrazia che rimanda a consuetudini ritrovate e identificabili con l'agorà greca, il luogo deputato allo scambio di idee, al confronto, all'elaborazione di programmi.

Così abbiamo vissuto tutte le occasioni di incontro, dai forum ai focus group, dalle riunioni di approfondimento a quelle dedicate all'analisi, sino alle chiacchierate informali come un caleidoscopio di colori, con esperienze e sensibilità e stili di vita e speranze per il futuro tra loro differenti.

Anche molto differenti.

L'incredibile e fruttuoso laboratorio di idee, una vera e propria fucina, ha mostrato la ricchezza della vivacità intellettuale ed ha delineato il profilo di una città con una identità complessa.

Complessità che è in sicura sintonia con la mutevolezza del nostro tempo e che, se può sembrare, di primo acchito, un dato emblematico, ci induce a riflettere sulla necessità, oggi indispensabile, di andare incontro ad un mondo sempre più policromo.

Accettandone il confronto continuo e serrato.

La nostra speranza è di aver raggiunto l'intento di far incontrare idee e bisogni, progetti e proposte per



Il consigliere comunale Michele Dicorato è di Barletta Democratica Popolare
Sul precedente numero di “PPB” a Michele Dicorato è erroneamente attribuita l'appartenenza politica all'UDEUR invece che a Barletta Democratica Popolare.

giungere a disegnare uno scenario che prelude alla nuova città.

L'idea dell'arcobaleno, quindi, nasce da questa consapevolezza.

Composto da tanti colori, è, allo stesso tempo, unicum e insieme di elementi.

Oggi è anche assunto a simbolo della pace.

Proprio quella pace che nasce dalla capacità di mettere insieme e rendere armoniose culture, idee, storie e

volontà diverse che non si combattono fra loro, nel tentativo di sopraffarsi l'un l'altra ma che si rispettano e si amano e danno origine alla meraviglia dello stare insieme, dell'incontrarsi.

Alla meraviglia dell'arcobaleno.

E se l'arcobaleno sorge dopo la tempesta, anche la nostra città, dopo aver attraversato tempeste e lotte intestine, divisioni e chiusura al mondo, sperimenta la bellezza di una comune identità, di un comune sentire, fatti di valori condivisi.

È questa una visione che ci unisce

e ci consente di sconfiggere quanti ancora continuano a vivere nutrendosi di sentimenti negativi.

Stiamo ritrovando noi stessi e l'amore per la nostra città.

La nostra città, Barletta, oggi è tornata ad essere la nostra casa.

Una casa piena di luce, di colori, di pace.

Una città arcobaleno.



Prima Pagina Barletta

www.comune.barletta.ba.it

Trimestrale a cura dell'Amministrazione comunale di Barletta.

Registrazione presso il Tribunale di Trani n° 7 del 6/6/2003.

Direttore responsabile *Paolo Tolve*

In redazione *Marta Palombella e Stefano Paciolla*

Fotografie *Mariano Gagliardi*

Stampa: *Tipografia Romana di Capurso*

Sede: Comune di Barletta, corso Vittorio Emaunele, 94, 70051 Barletta (Ba).

Telefono 0883/578805

Fax 0883/578408.

ufficiostampa@comune.barletta.ba.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico, (sede provvisoria)

Corso Garibaldi 206, tel. 0883 337304

u.r.p.@comune.barletta.ba.it